



**LA MIA MISSIONE SONO IO CON I POVERI E I SOSTENITORI  
GENEROSAMENTE SOLIDALI**  
RICONOSCERE SE STESSI COME "MISSIONE"...PER ILLUMINARE,  
BENEDIRE, VIVIFICARE, SOLLEVARE, GUARIRE... (PAPA FRANCESCO)

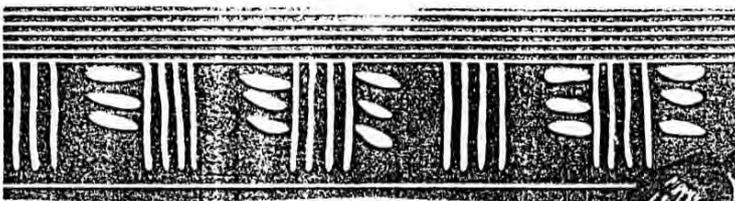
**Ricordo la mia ordinazione.**

Cominciò il 18 dicembre 1965 nella chiesa di S. Anna a Torino. Avevo 25 anni e un gran desiderio di dedicare la mia vita alla evangelizzazione, alla missione di far conoscere la bella notizia di Gesù. Avevo cercato un santino-ricordo che costasse poco e l'avevo trovato semplice con un versetto salmodico scritto in spagnolo: enseñame Señor tus caminos. Ricordo che l'immagine mostrava una fontana, di quelle che ancora si vedono in campagna. Una stele di cemento e un tubo. Io avevo scelto di scrivere: sacerdote per amare e servire. La mia ordinazione sacerdotale cominciò così ordinando la mia vita in modo differente, avido di aprirmi ai dettagli che mi aiutassero a essere fedele agli ordini sacri. Ancora adesso sono convinto che gli ordini sacri sono le disposizioni divine, perché sacro vuol dire dedicato a Dio. Cominciai a mettermi in ordine per capire Dio e amarlo. Mi piaceva e entusiasmava Gesù. Sempre gli ho voluto bene, anche a sua madre Maria Santissima. Mi é stato facile ragionare che se Gesù era la sapienza somma mi capiva meglio di tutti e siccome era la bontà infinita non si sarebbe mai stancato di volermi bene. Misi in ordine la mia intelligenza e il cuore: sarei stato disposto a capire e amare. Ho fatto sempre fatica a capire subito. Ma l'intelligenza mi aiutava a scegliere tutti i punti anche con fantasia per vedere bene

e meglio. E mi piaceva ricercare un punto nuovo di osservazione e scoprire quello che in altri angoli era oscuro. Così con l'amore. Non ho mai odiato nessuno. Piuttosto accettavo che nessuno era obbligato ad amarmi e non mi ha mai ferito l'invisibilità. Il mio posto è sempre stato alla lettera R anche se alle volte per bontà di amici avrei potuto salire alla A. Mi sono messo in ordine per capire anche le culture, i modi di vivere differenti e ho sempre imparato senza mai pensare di essere arrivato alla conclusione. Una risposta era un gaudio immenso perché avevo subito una domanda in attesa. Se il mio dovere era mettermi in ordine per Dio era opportuno mettere in chiaro che i limiti andavano superati. Ho scoperto molte cose bellissime. Nei sacramenti se la grazia è divina allora è infinita. Quindi i segni debbono essere un numero chiuso?. Non possiamo inventarne senza restrizione, senza badare alle cifre? Gesù ha detto: la verità vi farà liberi. Ogni verità divina poteva essere considerata un passaggio alla libertà sempre più grande. Essere libero vuol dire non essere incatenato ma restituito alla creatività e capacità di azione. Ho messo in ordine anche la mia libertà per destinarla a servire gli altri. Adesso che comincio il conto alla rovescia debbo mettere in ordine il futuro e farmi amici gli amici di Gesù che sono i bambini e gli ammalati, i poveri e i dimenticati. La mia ordinazione ha passato le varie stagioni della condiscendenza istituzionale. Adesso è assolutamente necessario che metta in ordine l'inventario e passare liberamente al pensiero che guarda capisce e suggerisce.



Auguro Buon Natale e metto in mostra i calendari che ho fatto nel 95, 96, 97 per affidare alle espressioni della gente quello che era il mio obiettivo con orizzonte reale e credibile così da avere percorso e incoraggiamento.



# CALENDARIO 1995

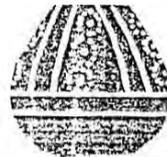
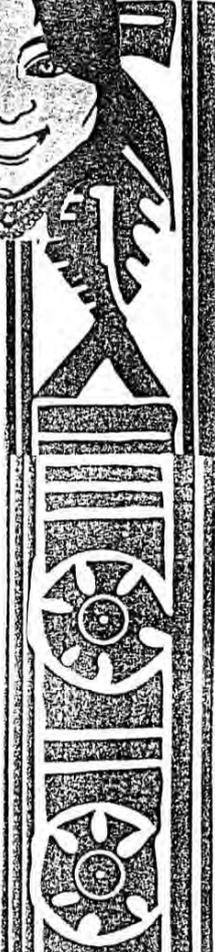
preparato da P. Jeph  
per le amiche e amici  
a cui dedica 365 giorni  
di speranza orientativa



anche se ti senti stanco  
anche se il tempo ti abbandona  
anche se uno sbaglio ti ferisce  
anche se un affare ti va male  
anche se un tradimento ti scoraggia  
anche se un entusiasmo si spegne  
anche se il dolore ti brucia gli occhi  
anche se ignorano i tuoi sforzi  
anche se ti pagano con ingratitudine  
anche se la incomprensione ti fa piangere  
anche se tutto sembra inutile

BUON ANNO

P. Jeph





# CAPRICORNO : 22.XII → 20.I : AIUTA GLI AMICI



G  
E  
N  
N  
A  
I  
O

- 1:D mi piace il sole
- 2 mi piacciono i fiori
- 3 mi piacciono i bimbi
- 4 mi piacciono i sogni
- 5 mi piace la gente felice
- 6 mi piacciono gli alberi
- 7 mi piace la musica
- 8:D mi piace il mare
- 9 mi piace la pace
- 10 mi piace la gente che canta
- 11 mi piace la pioggia
- 12 mi piace il lavoro
- 13 mi piace la giustizia
- 14 mi piace imparare
- 15:D mi piacciono le stelle
- 16 mi piace la gente che sbaglia
- 17 mi piace la gente che ride
- 18 mi piace la gente innamorata
- 19 mi piace la gente commossa
- 20 mi piace la gente che pensa
- 21 mi piace la tristezza
- 22:D mi piacciono i libri
- 23 mi piacciono gli amici
- 24 mi piace ascoltare
- 25 mi piace vedere
- 26 mi piace il successo degli altri
- 27 mi piace la banda stonata
- 28 mi piace dare
- 29:D mi piace la vita
- 30 mi piace ricevere
- 31 mi piace dire grazie a tutti

IN ECUADOR GLI  
ABITANTI SONO  
11.360.000  
LA LEGGE È UGUALE  
SOLO PER 6.860.000  
PERCHÉ GLI INDIOS  
SONO 4.500.000



53,1% hanno meno  
di 20 anni  
MORTALITÀ INFANTILE  
58%

TUTTO QUELLO CHE MI PIACE C'È



ACQUARIO: 21.1 → 20.11: SII COMPRENSIVO

F  
E  
B  
B  
R  
A  
I  
O

1: MM

2 DIMMI CON  
3 CHI VAI E  
4 TI DIRÒ  
5 COSA TI  
6 MANCA

LA TATTICA È  
SEMPRE LA STESSA:  
PROMESSE, PROGRAMMI,  
PROGETTI...  
LE SOLUZIONI  
TEORICHE SONO  
INFINITE



8: MM

- 9 la comprensione ci avvicina a tutti
- 10 ci fa diventare fratelli
- 11 ci rende persone mature
- 12 rompe le catene
- 13 la comprensione ama senza permessi
- 14 non accetta le ingiustizie
- 15: MM la comprensione sogna un mondo migliore

16  
17  
18  
19  
20

QUANDO UN POVERO MANGIA  
POLLO O È AMMALATO  
IL POVERO O LO È  
IL POLLO



- 21 la comprensione è pace
- 22: MM la comprensione è dono
- 23 la comprensione è umiltà
- 24 la comprensione è luce
- 25 la comprensione rende soave l'esistenza
- 26 la comprensione ha sempre una soluzione
- 27 la comprensione è sempre ottimista
- 28

la comprensione ha ragione anche  
se sbaglia.

SE CI FANNO PAURA I DROGATI, I DELINQUENTI,  
QUELLI CHE HANNO UNA VITA FALLIMENTARE  
SE CI MOLESTANO I POVERI E GLI AMMALATI  
VUOL DIRE CHE STIAMO FACENDO UNA LETTURA  
PARZIALE DELLA VITA E SE CI PROFESSIAMO  
CRISTIANI VUOL DIRE CHE NON CAMMINIAMO CON GESU'

L'ERDE È  
COLUI CHE  
NON FECE  
INTEMPO  
A SCAPPARE

I SOLDI NON  
DANNO MAI  
FELICITÀ'  
QUANDO  
SONO  
POCHINI.



# PESCI: 21.11 → 20.11: SII REALISTA

M  
A  
R  
Z  
O

1:MM

NON BISOGNA  
PENSARE  
CON IL  
DESIDERIO

PER UN INDIO ESSERE  
PICCO NON È PECCATO...  
... È UN MIRACOLO

2

3

4

5

6

7

SE CERCHI UN FRATELLO CHE  
TI AIUTI A PORTARE UN FARDELLO  
NON LO TROVI MAI

8:MM

esperienza vuol dire un sacco di sbagli

9

mai vuol dire non essere capaci

10

necessario vuol dire che mi piace tanto

11

odio vuol dire che non riesco a dimenticare molto amore

12

rispettare vuol dire che il rivale è troppo forte

13

suicidio vuol dire incapacità di uccidere un altro

14

amore universale vuol dire che non si ama nessuno

15:MM

SALARIO MINIMO = 60000 lire al mese

LA SPESA: RISO : 2K 1200 lire

ZUCCHERO: 2K 980 lire

LATTE : 1LT 850 lire

PATATE : 2K 1000 lire

16

17

18

19

20

21

l'impegno è una piccola bugia per non essere libero

22:MM

colpa è perdere le occasioni

23

il rivale è un povero diavolo che soffre come me

24

la fatalità è la cosa più ovvia

25

la ragione è la ricetta per addomesticare le passioni

26

LA LANA VERGINE LA FANNO  
LE PECORE BRUTTE

27

28

29:MM

L'OBEDIENZA NON È UNA  
VIRTÙ È SOLO VOGLIA DI  
NON DISCUTERE

30

31

BOLIVAR IL GRANDE GENERALE DISSE:  
"MEI PRODI, PRENDETEVI IL PONTE"...  
... E TORNARONO IL MARTEDI...





# ARIETE : 21.III → 20.IV : RINNOVATI



A  
P  
R  
I  
L  
E

1: S

nelle strade abbondavano le frecce rotte  
scoperchiate erano le case

2

+ e i muri rossi di sangue

3

anche l'acqua aveva sapore amaro

4

+ e le nostre braccia sconfitte

5

reggevano gli scudi oramai inutili

6

+ a tutto hanno dato un prezzo

7

+ e un povero valeva due pugni di mais

8: S

+ e chi era forte valeva tre pezzi di bene

9

SI PUO' GIUSTIFICARE LA DISTRUZIONE DI UN POPOLO?

10

NOI CRISTIANI COME POSSIAMO ASCOLTARE IL GRIDO

11

+ DEGLI ESCLUSI OGGI?

12

LA FEDE IN GESUCRISTO  
CI SFIDA A VIVERE  
UNO STILE DI VITA  
NUOVO

13: GIOVEDÌ SANTO

14: VENERDÌ SANTO

15: SABATO SANTO

16: PASQUA

17

Tu sei il Cristo

18

di un continente

19 ✕

che ha le viscere rosse

20 ✕

per tutto il sangue versa

21 ✕

to a causa di una ambizio

22: S

ne malsana a causa di una

23 ✕

spada fraticida a causa

24 ✕

di una cupidigia sfrenata

25 ✕

Vieni presto Gesù

26 ✕

e pronuncia la parola

27 ✕

sovrana che fermi la

28 ✕

superbia che cavalca per

29: S

queste terre americane

30 ✕

e proclama e comincia

per il povero una

aurora di giustizia

una aurora di speranza

e finisca per sempre

la notte spaventosa

della morte totale

Tu sei venuto al mondo affinché nessuno fosse

destinato a ricevere solo dolori

affinché nessuno avesse il diritto di opprimere

già é il mattino del terzo giorno e la mia America India

vuole contemplarti all'alba...



TORO : 21.IV → 20.V : NON LAMENTARTI



M  
A  
G  
G  
I  
O

IN AMERICA LATINA  
TUTTI I SANTI SONO NERCI O BIANCHI

- 1: L
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8: L
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15: L
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22: L
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29: L
- 30
- 31

la buona  
parola vale  
più di un  
regalo

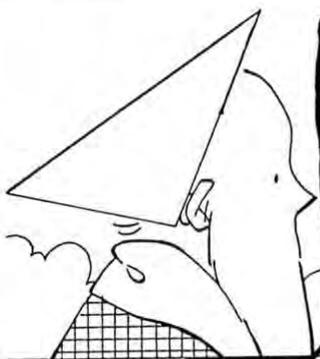
TUTTI CI PROCLAMANO  
LA RISURREZIONE  
E NOI CONTINUAMO  
CON LA CROCE



MARTIRE È IL  
COMPAGNO DEL  
SANTO

si soffre  
di più per  
i mali  
immaginati  
che per quelli  
reali

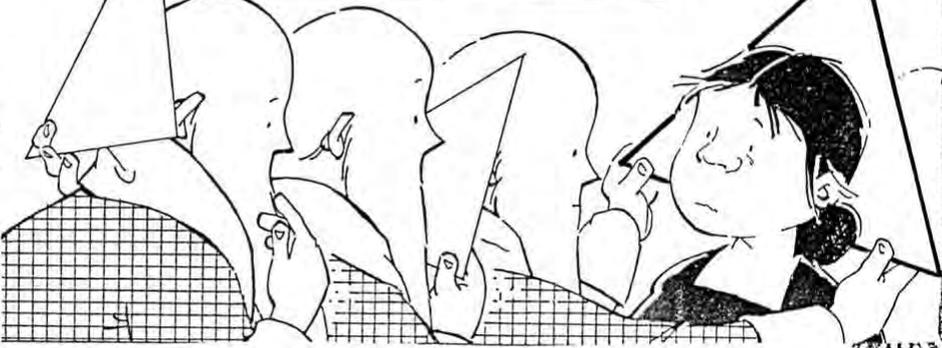
GLI OCCHI CHE  
HANNO PIANTO  
MOLTO VEDONO MOLTO



A ME DIO COSA  
MI È SERVITO?  
TUTTA LA VITA  
LAVORANDO  
COME UN FULO  
PULENDO  
SCALE  
CON



UN MARITO UBRIACO CHE VA IN GIRO  
COME UN DISGRAZIATO  
POI IL MEDICO MI DICE CHE MIO FIGLIO  
HA LA TESTA PIENA DI PUS  
E TU DOVE ERI?  
COSA FACEVI TU CHE TI FAI CHIAMARE  
PADRE O COSA?



# GEMELLI : 21.V → 21.VI: ARRISCHIATI

G  
U  
G  
O

- 1: G
- 2
- 3
- 4 PENTECOSTE
- 5
- 6
- 7
- 8: G
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15 CORPUS DOMINI
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22: G
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29: G
- 30

LA SITUAZIONE NON E' COSI' CATTIVA COME DICONO I PESSIMISTI E MOLTO PEGGIO

FINO A QUANDO GLI INDIOS DOVRANNO ASPETTARE DI ESSERE ASCOLTATI SUI GIUSTI RECLAMI E COSI' ARRIVARE A TENERE UN POSTO RICONOSCIUTO DA TUTTI NELLA SOCIETA' CHE CONTINUA AD ESSERE ESCLUSIVA

LA MALATTIA E' CONTAGIOSA LA SALUTE MAI

COME FOSSE UN CLUB PRIVATO? O DOVRANNO FORMARE UN PARTITO POLITICO? O DOVRANNO PRENDERE LE ARMI COME GLI INDIOS ZAPATISTI? FINO A QUANDO DOVREMO ASCOLTARE LE AFFERMAZIONI DI CERTE AUTORITA' CHE NON VOGLIONO VEDERE E SQUALIFICANO LE NOSTRE AZIONI E LE NOSTRE PROTESTE DICENDO CHE VENGONO DAI MOVIMENTI DELL'ULTRASINISTRA O DALLA CHIESA SOVVERSIVA? LA PAZIENZA DEI POPOLI HA UN LIMITE

Quando abbiamo la pretesa di obbligare la verita'

o difendere i nostri interessi o facciamo di tutto perche' la verita' si incarni nelle nostre opinioni personali senza volere cambiamo la verita' in una ideologia. E le ideologie sono sempre mezze verita'



AL MATTINO NON FACCIAMO NIENTE AL POMERIGGIO RIPOSO



CANCRO: 22.VI → 22.VII: NON PERDERE LA VOGLIA DI RIDERE

LUGLIO

1:5 il problema di  
2 una donna con  
3 il cuore a pezzi  
4 diventa grande  
5 quando  
6 comincia  
7 a darli  
8:5 in giro

il mese di luglio avveniva l'ispezione e la ripartizione delle terre, a chi non lavorava bene gli davano le terre più secche e meno produttive

le comunità debbono conservare le terre e non venderle per risolvere problemi economici. le terre comunali sono di tutti e sono anche garanzia per mantenere non solo la cultura ma anche una forma antica di rispettare la terra perché la terra non deve solo dare ma anche ricevere



11 NON METTERE  
12 IL SOLE DI OGGI  
13 DIETRO LA  
14 NUBE CHE CI  
15:5 SARA' DOMANI

16  
17 SI PARLA MOLTO  
18 DI PROPRIETA'  
19 PRIVATA CHE E'  
20 UN DIRITTO SACRO  
21 ALLE VOLTE

L'indio prima di seminare si inginocchia e parla alla terra come se fosse una creatura viva e chiede perdono perché arare è come aprire ferite e chiede comprensione avendo bisogno dei prodotti per mangiare. L'indio si sente legato alla terra non come padrone ma in una forma di appartenenza reciproca.

22:5 E' COSI'  
23 PRIVATA  
24 CHE  
25 DIVENTA  
26 PRIVAZIONE  
27 DEI  
28 DIRITTI  
29:5 ALTRUI



30  
31 SECONDO LA ROSA LE FOGLIE E LE SPINE DIVENTANO INSOPPORTABILI

LA SPERANZA E' IL SOGNO DI UN UOMO SVEGLIO





LEONE : 23.VII → 22.VIII : IMPARA A TRIONFARE

A  
G  
O  
S  
T  
O

1: M  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8: M  
9

AL TEMPO DEGLI INCAS IN QUESTO MESE SI LAVORAVA LA TERRA: SI ARAVA PER SEMINARE IL MAIS. ERA UNA FESTA GRANDE CON SACRIFICI AGLI DEI, MOLTO CIBO E DA BERE PER TUTTI. IN AGOSTO TUTTA LA TERRA E TUTTE LE COSE AVEVANO VITA E ANCHEGLI ANIMALI RICEVEVANO FORTUNA DAGLI DEI.



10 PACHACAMACCA  
11 INTIPI  
12 ALLPAPI  
13 URCUNAPI  
14 SACHA  
15: M LUNA  
16 PIPASH  
17 MI  
18 CAUSAN:  
19  
20 IL CREATORE  
21 NEL SOLE  
22: M NELLA  
23 TERRA  
24 NELLE  
25 MONTAGNE  
26 E NELLE  
27 FORESTE  
28 VIVE  
29: M  
30  
31





VERGINE : 23.VIII → 21.IX : DIMENTICA LA PAURA

S  
E  
T  
T  
E  
M  
B  
R  
E

- 1:V il diritto si esige
- 2 affronta gli addii necessari
- 3 se comincia finisce anche
- 4 quando devi deciderlo tu
- 5 gli addii sono quotidiani
- 6 si dice addio alla fanciullezza
- 7 si dice addio alle bambole
- 8:V si dice addio alle vanità
- 9 si dice addio alla pigrizia
- 10 si dice addio alla noia
- 11 si dice addio all'odio
- 12 si dice addio a un rancore
- 13 si dice addio a un silenzio
- 14 si dice addio alla timidezza
- 15:V si dice addio alla paura
- 16 si dice addio alla gelosia
- 17 si dice addio ai pregiudizi
- 18 si dice addio al razzismo
- 19 si dice addio alla prepotenza
- 20 si dice addio alle fanfaronate
- 21 si dice addio alle parole vecchie
- 22:V si dice addio alle abitudini
- 23 si dice addio alle catene
- 24 si dice addio alle gabbie
- 25 si dice addio ai fantasmi
- 26 si dice addio ai miti
- 27 si dice addio ai carcerieri
- 28 si dice addio a chi non ti vede
- 29:V si dice addio a chi non ti ama
- 30 si dice addio a chi non ti ascolta

*Tu campogna lu  
donna lavora molto  
Deve poscolare gli  
animali, andare a  
vendere i prodotti  
ai mercati della  
città; deve seminare  
patate e cereali.  
La donna deve fare  
di tutto. Perché l'uomo  
può lavorare senza  
la donna e fare  
tutto da solo?  
Se all'uccellino gli  
togliamo un'ala  
solo con un'ala  
può alzarsi in volo?  
Solo con un'ala non  
può, da solo non può*



SI DICE ADDIO ALLA PROPRIA FRAGILITA' E SI DA LA  
MANO ALLA FORZA, ALLA GRAZIA, ALLA FELICITA',  
ALL'AMORE DI DIO, ALL'AMORE DI GESUCRISTO, AI  
DONI DELLO SPIRITO SANTO, ALLA VITA ABBONDANTE,  
BELLISSIMA DI CUI E' PIENO L'UNIVERSO





# BILANCIA : 22 . IX → 22 . X : ATTENTO ALLA DUREZZA



O  
T  
T  
O  
B  
R  
E

1: D MESE MISSIONARIO : LA CHIESA È NATA MISSIONARIA. PER LEI EVANGELIZZARE È LEGGE VITALE.

2 TUTTI SIAMO MISSIONARI : TUTTI I CRISTIANI. RICEVIAMO IL MANDATO  
3 DI GESÙ : PREDICATE IL VANGELO A OGNI CREATURA .

4 **MOLTI INVOCANO LA RADICALITÀ EVANGELICA**

5 e pensano che radicalità  
6 voglia dire **RIGORISMO** una specie  
7 di **INTRANSIGENZA** che possa  
8: D difendere meglio le verità del  
9 messaggio di Cristo .

10 **NON SIDANNO CONTO CHE RIGORISMO**  
11 **DIVENTA FANATISMO** che è  
12 **il peggior nemico dello SPIRITO**  
13 **DI GESÙ .**



**VANGELO RADICALE**  
14 **UOL DIRE : AMORE SEMPRE**  
15: D **CON TUTTI, PRIMA E DOPO DELLA**  
16 **FEDE, PRIMA E DOPO QUALSIASI**  
17 **CARISMA .**

18 **DIO SCRIVE DIRITTO ANCHE SU**  
19 **UNA RIGA STORTA**

20 **DIO VEDE**

21 **UNA FORMICA**  
22: D **NERA SOPRA**  
23 **UNA PIETRA**  
24 **NERA IN UNA**  
25 **NOTTE NERA**

26  
27  
28 **Conclusa è**  
29: D **la notte**  
30 **non certo il**  
31 **nostro colloquio .**  
**È colpa della notte ?**  
**O il nostro discorso**  
**era troppo lungo ?**





SCORPIONE: 23.X → 22.XI: NON CREDERE NEI TUOI DUBBI

N  
O  
V  
E  
M  
B  
R  
E

- 1: M
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8: M
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15: M
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22: M
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29: M
- 30

la povertá non é solamente privazione di cose materiali: cibo, casa, educazione, vestiti... é anche avere perso o non poter avere quello che la maggior parte degli esseri umani ha bisogno per vivere pienamente la vita. non avere speranza che le cose cambino; essere disprezzati solo perché si é poveri e di cultura differente.

ALLORA PERCHE' SOPPORTARE?  
PERCHE' AVERE SETE DI GIUSTIZIA?  
LA VENUTA DEL REGNO E' UN MIRAGGIO  
CHE NON SI RAGGIUNGE MAI?

abbiamo paura Signore di quello che potrebbero chiederci sospiriamo la tua venuta il tuo amore la tua passione però abbiamo paura ci afferriamo alle cose abituali alle occupazioni neutrali con l'orecchio teso se arriva il povero se arriva l'ammalato se c'è un litigio se c'è da dire qualche parola se c'è qualche problema abbiamo paura di non capire di sembrare inutili di perdere tempo di non essere protagonisti di passare inosservati insalutati senza la riverenza facciamo fatica a cambiare la sicurezza del previsto con un futuro sconosciuto Signore dacci il valore di dire SI'



SAGITTARIO: 23.XI → 21.XII : VIVI PER GLI ALTRI



D  
I  
C  
E  
M  
B  
R  
E

- 1: V
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8: V
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15: V
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21
- 22: V
- 23
- 24
- 25: NATALE
- 26
- 27
- 28
- 29: V
- 30
- 31

**BUON NATALE**

CUYAITA APAMUGRIC  
APUNCHIC HUIDAN

PORTANDO  
AMORE  
NASCE  
IL SIGNORE

**NATALE È INCONTRARSI**

se hai amici cercali

**NATALE È PACE**

se hai nemici riconcigliati

**NATALE È DONO**

se incontri dei poveri  
aiutali

**NATALE È UMILTÀ'**

se hai della superbia liberati

**NATALE È GRAZIA**

se hai dei peccati convertiti

**NATALE È LUCE**

se hai tenebre accendi un sole

**NATALE È GIOIA**

se hai tristezza  
cambiala con allegria

**NATALE È VERITÀ'**

se hai errori  
rifletti

**NATALE È AMORE**

se hai odii  
dimenticali

**SARÀ NATALE  
SE FARAI  
FELICE  
QUALCUNO**



Dopo la strada non cercare più la strada ma il traguardo  
Dopo la salita non cercare più la salita ma la cima  
Dopo la notte non cercare più la notte ma l'aurora  
Dopo l'inverno non cercare più l'inverno ma la primavera  
Dopo la morte non cercare più la morte ma la vita  
Perché la nostra identità é stata cambiata: siamo liberi di essere noi.

*Notiamo Papa Onorio III, prosternato ai piedi del Cristo. Papa Paolo VI si riferisce a questa immagine nella sua prima allocuzione ai vescovi del Concilio Vaticano II, il 29 settembre del 1963: "La maestà radiosa di Gesù risalta nel Pantocratore, così come nelle vostre Basiliche, venerabili fratelli delle Chiese d'Oriente e d'Occidente. E noi stessi ci riconosciamo nella persona del nostro predecessore, Onorio III, nello splendido mosaico di San Paolo fuori le Mura, rappresentato in adorazione davanti al Cristo, piccolo di statura e prostrato a terra per baciare i piedi di Cristo, il quale, grandioso, presiede l'assemblea riunita nella Basilica, quindi la Chiesa"*



sbagliare é umano però per complicare veramente le cose ci vuole un computer

GENNAIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



DENUNCIE  
LAMENTELE  
PROTESTE  
SCUSE  
STRATEGIE  
DOCUMENTI  
CENE SONO  
ANCHE  
TROPPI...



NON CI BASTA  
L'UGUAGLIANZA  
VOGLIAMO  
LA GIUSTIZIA

NELLA CHIESA SIAMO  
TUTTI FRATELLI

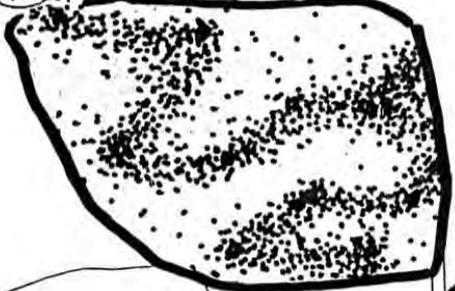


SE DOPO 2000  
ANNI DI CRISTIANESIMO  
IL MONDO É QUELLO  
CHE É ...

CI FOSSERO ANCHE  
AMICI, SAREBBE  
BELLISSIMA



Dove comincia la fila  
dei reclami?  
QUI +

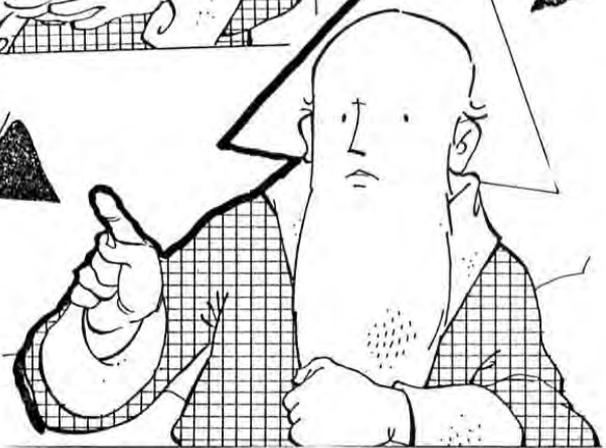


BISOGNA  
COMINCIARE  
A ESIGERE  
RESPONSABILITÀ

Di come ti  
lamentati?  
Il mondo intero  
dice che avete tutte le  
ragioni!



SORRIDA  
DOMANI  
LE  
COSE  
SARANNO  
PEGGIORI





TUTTI SONO  
CONTRO  
LA PENA  
DI MORTE

FEBBRAIO

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DO
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29			

PER GLI  
INDIOS  
QUANDO  
FINIRA'  
LA PENA  
DI VITA?

non si può spingere  
una corda

ORIGINE  
DELLA  
OCARINA



nessun problema vero  
ha una soluzione

M A R Z O

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

SE QUANDO FINISCONO LE PAROLE  
CE N'È ANCORA UNA DA DIRE  
SE NEL SILENZIO PIÙ ASSOLUTO  
IL RESPIRO È UNA VOCE  
OGNI DOLORE È ACCOMPAGNATO DALLA SPERANZA



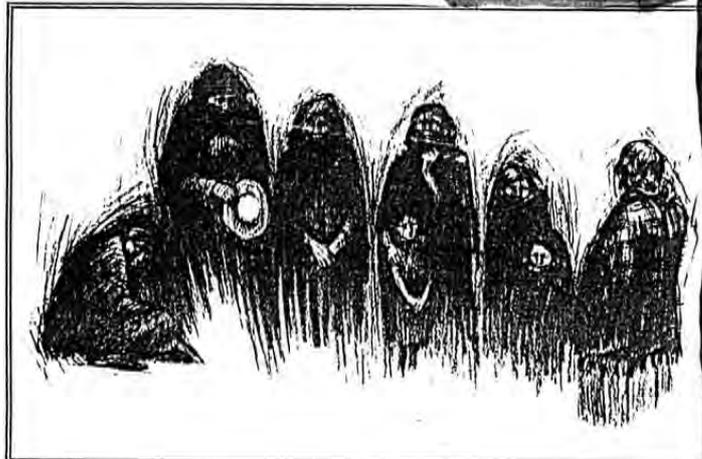
INVECE DI  
RIEMPIRE LA VITA  
DI TENTENNAMENTI  
COMINCIAMO A FARE  
SEMPLICEMENTE  
QUELLO CHE  
SAPPIAMO FARE



NE CHE TI PIACE  
ESSERE SCHIAVO?

SÌ  
PADRONE

PERCHÉ  
NON DICI  
NO?!



LI  
ABBIAMO  
DAVANTI  
AGLI  
OCCHI  
E  
NON  
LIVEDIAMO  
IMPARIAMO  
A  
VEDERE!

GLI INDIOS  
NON POSSONO VINCERE  
NON POSSONO  
PAREGGIARE  
E NON POSSONO  
RITIRARSI... -  
PEGGIO DI COSÌ



A P R I L E

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					



Le cause principali dei problemi sono le soluzioni

TUTTI SIAMO OBBLIGATI A ELEGGERE I NOSTRI

GOVERNANTI  
CHI E CHE ELEGGE I VESCOVI E IL PAPA'?



GLI INDIOS HANNO LA PROPRIA BANDIERA I COLORI SONO QUELLI DELL'ARCOBALENO. GLI SPAGNOLI LA VIDERO SVENTOLARE NEL 1534 QUANDO OCCUPARONO IL CUZCO, CITTA' DELL'INCA NEL PERU



M A G G I O						
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

ASSEMBLEA: riunione dove tutti parlano, nessuno ascolta e alla fine tutti sono in disaccordo.

# ITINERARIO PARA PARROCOS DE INDIOS,

EN QUE SE TRATAN LAS MATERIAS  
mas particulares tocantes a ellos para su buena  
Administracion:

ITINERARIO PASTORALE  
PER PARROCI DI INDIOS

SCRITTO DAL VESCOVO DI QUITO  
ALONSO DE LA PENA MONTENEGRO  
NEL 1663  
PRIMA EDIZIONE 1666

UN GESUITA, PADRE ALFONSO PANTOJA (QUITO 30 de 1666 sic.)  
DICE:...confesso ingenuamente che da giorni lontani si affannava il mio desiderio di vedere per iscritto decisioni e casi morali propri di questo MONDO INDIANO, che rispetto a quello EUROPEO e' un altro mondo; perche' anche se e' vero che molti autori hanno scritto e con certezza su questa materia, tuttavia non toccano l'individuale di questo Orbe Indiano, e allora per risolvere e' necessario valersi di congetture, di allucinazioni di allucinazioni e cose simili; invece in questo Itinerario ho trovato il como dei miei desideri e appianato i dubbi che a ogni passo faceva inciampare i dotti in questo incolto, paganiissimo mezzo barbaro, non cristiano del tutto: nelle occupazioni e uffici, nelle superstizioni e riti, rapporti e contratti nella amministrazione dei Sacramenti e altre materie propriamente trattate da questo Itinerario proprio di queste Regioni....

ECC. : segno per far credere che si sa molto di più

ASINO: cavallo che non volle studiare da piccolo, ecco perché lo chiamano anche somaro.

R EL ILU  
Doct̄or Don  
ado de San  
estad, Colegi  
Bar

si riduce il numero dei preti

ma non diminuiscono i vescovi e i vicari generali



CON LA  
: En la Ofici  
costa de la



nessuno ascolta fino a quando non si commette un errore

Lib. I Trat. I Sez. IX  
 SE I SACERDOTI CHE NON SANNO LINGUA DI INDIOS POTRANNO LEGITIMAMENTE PRETENDERE PARROCCHIE?  
 I Sacerdoti che non sanno la lingua degli Indios peccano mortalmente quando pretendono Parrocchie e quando le accettano: la ragione e' che quando il Sacerdote, nonostante che sia dotto, non sa' la lingua e' inetto per esercitare il proprio ufficio e irregolare per ammettere Beneficio che e' Cura di anime, perche' l'ufficio del Parroco e' insegnare predicando la Legge di Dio.

G I U G N O

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

leggo i suoi diritti diritto di stare zitto perche' tutto quello che dica sara' contro di lei



*l'ironia si usa per insultare con dolcezza*



1° GIUGNO  
 giornata mondiale dei bambini



diritto a mezzi di comunicazione responsabili e sensibili alle necessità dei bambini

diritto a essere bambino

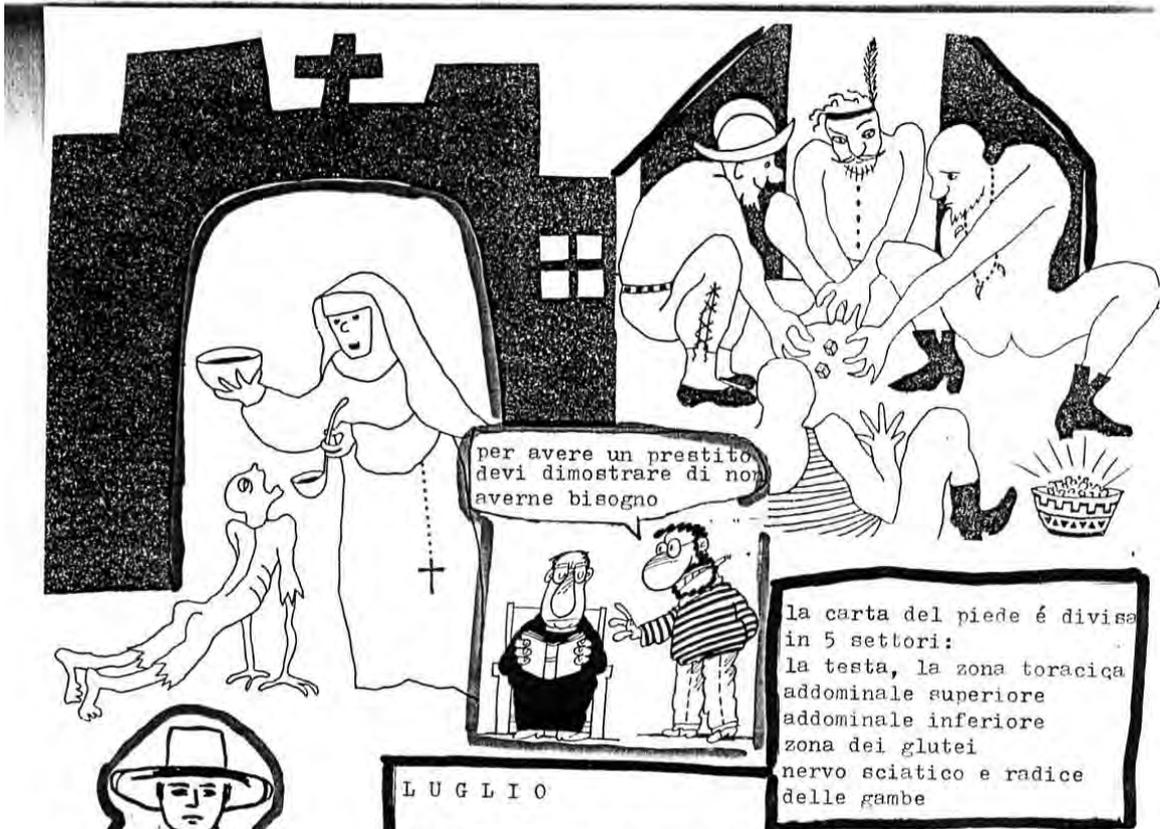
diritto a una educazione  
 diritto alla scuola per tutto il tempo necessario

diritto a una educazione di qualità

diritto a imparare

diritto a condizioni basiche educative

DIRITTO DI ESSERE UN E.T.



per avere un prestito  
devi dimostrare di non  
averne bisogno

la carta del piede é divisa  
in 5 settori:  
la testa, la zona toracica  
addominale superiore  
addominale inferiore  
zona dei glutei  
nervo sciatico e radice  
delle gambe

L U G L I O

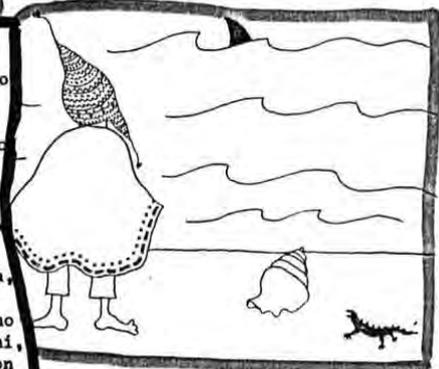
LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

LIB.I TRAT.IV SEZ.VIII

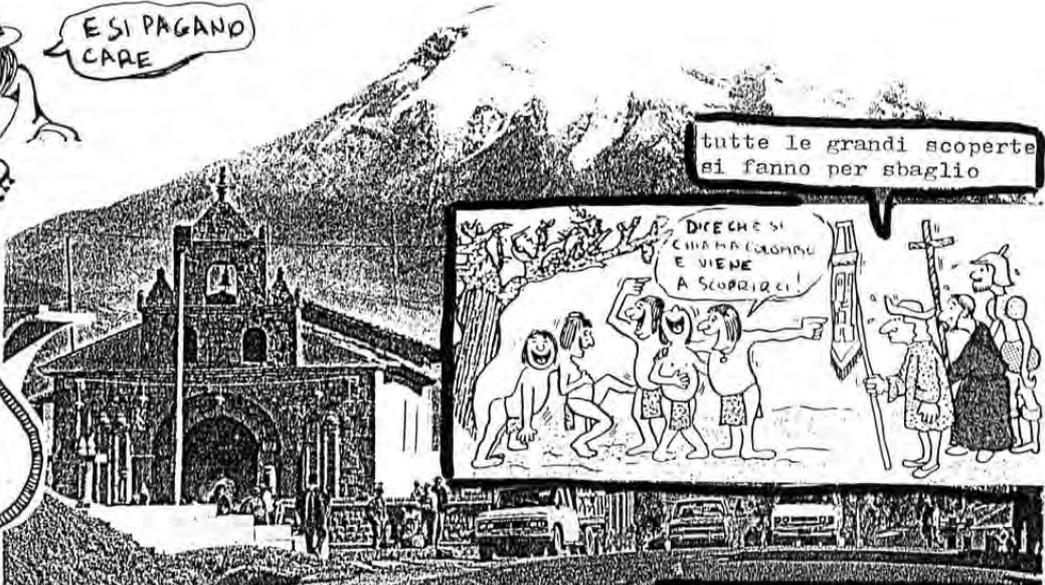
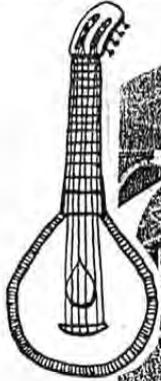
Se pecca mortalmente il Parroco  
che riceve aspramente e con  
parole dure chi lo chiama a  
confessare di notte o di giorno  
con pioggia o con sole?

RISPOSTA

Siccome l'amore delle comodita  
e' grande, succede che sovente  
il Parroco riceve di malavoglia,  
con'improperi e asprezza gli  
indios che fuori orario chiedono  
confessione, trattandoli da cani,  
ubriacconi, sconsiderati, che non  
chiamano di giorno ma a mezzanotte  
con tante incomodita';  
e questo e' peccato mortale grave  
perche' essendo gli indios cosi'  
pusillanini e codardi, se nel  
Prete sperimentano tali asprezze  
con la paura che hanno, non oseranno  
chiamare nemmeno in caso di necessita



e lasceranno piuttosto che  
l'ammalato muoia senza confessione  
pur di evitare il pericolo di essere  
maltrattati dal Prete.



tutte le grandi scoperte si fanno per sbaglio



DIRE CHE SI CHIAMA COLUMBO E VIENE A SCOPRIRECI!

il lavoro di gruppo é indispensabile:permette dare la colpa a un altro

É INCREDIBILE IL TEMPO CHE CI VUOLE A FINIRE QUELLO CHE NON SI STA FACENDO

il Santo Vescovo di Quito scrisse l'itinerario perche' i parroci avevan chiesto una guida pastorale e pratica per compiere meglio il dovere apostolico verso gli indios

peccato che quando arrivo' il libro c'erano stati cambi di personale



LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
AGOSTO						
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

LIB.I TRAT.IV SEZ.XI

Se il Parroco per evitare peccati nella sua parrocchia, potra' castigare con la frusta e altre pene gli Indios?

**RESPOSTA**  
 Il castigo e' del Giudice e del Prelato e il Parroco non lo e' perche' non ha giurisdizione nel foro esterno ma solo nel foro interno.  
 Il Concilio di Lima III act.4 cap.8 ordina che nessun Parroco castighi gli Indios a meno che non sia Vicario o Giudice Ecclesiastico, o sia ordinato il castigo dal suo Vescovo.  
 Il Sinodo di Quito del 1596 ordina che all'Indio concubino ribelle, o che lascia sua moglie, o all'India che si apparta del marito, si diano 50 frustate; a chi non si confessasse quando la Chiesa lo ordina 44 frustate la prima volta e la seconda 50; a chi e' abituato a non ascoltare Messa la Domenica e feste senza sufficiente motivo 50 frustate e la prima volta 24; a chi mangiasse carne il Venerdì' senza necessita' 24 frustate in pubblico e la seconda volta 50; e al vigilante che non avvisasse al Parroco dissimulando i peccati del popolo, la prima volta si diano 24 frustate la seconda 50.



TU VEDI LE COSE CHE CI SONO E CHIEDI: PERCHE' IO SOGNO COSE CHE NON CI SONO MAI STATE E DICO: PERCHE' NO?

# SETTEMBRE

LUN MAR MER GIO VEN SAB DOM

							1
2	3	4	5	6	7	8	
9	10	11	12	13	14	15	
16	17	18	19	20	21	22	
23	24	25	26	27	28	29	
30							

quelli che vogliono imparare  
impareranno, quelli che non  
vogliono imparare diventeranno  
direttori



CINICO: una che va molto  
al cinema



MARIA  
VAI ALL'ASSEMBLEA  
COMUNALE DOMENICA?



CERTAMENTE - LE DONNE  
DOBBIAMO ESSERE PRESENTI E  
DIRE QUELLO CHE PENSIAMO E  
CHE VOGLIAMO!

ARCHEOLOGO: uno che si sposa  
con una donna piú vecchia di  
lui

I Vescovi sono  
preoccupati:  
corruzione  
sfiducia  
frustrazione  
sospetti  
disperazione  
lassismo



E' strano  
che non siano  
anche  
depressi



## LIB. I TRAT. II SEZ. V

Se il Parroco soddisfa la coscienza  
quando di quattro parti di lavoro  
per se' prende una parte e incarica  
le altre tre al coadiutore?

### RISPOSTA

L'usanza dice che il Parroco non e'  
obbligato a confessare in luoghi  
lontani o pericolosi, o con strade  
cattive o di notte: oppure per  
liberarsene paghi al Coadiutore.  
Pero' se vogliono positivamente il  
Parroco e non il Coadiutore  
bisogna compiere in coscienza



# OTTOBRE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



LA CHIESA E' APERTA A AL DIALOGO

LA CHIESA SI' MA LEI FA DI TUTTO PERCHE' NON CI SIA TEMPO

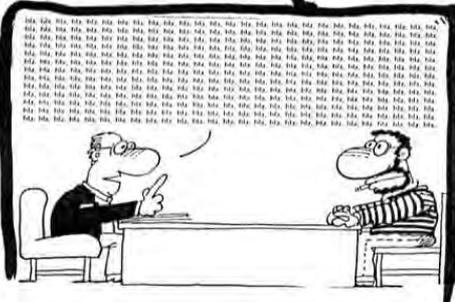
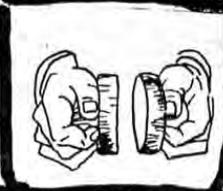
né santi  
né selvaggi  
semplicemente  
gente  
poco o molto  
si é superato  
l'insulto  
razzista  
che emarginava  
anche fisicamente  
i popoli  
indigeni  
i contatti  
i viaggi  
hanno fatto  
capire  
che non sono  
primitivi  
selvaggi  
stregoni  
con  
intelligenza  
ridotta.  
adesso  
bisogna fare  
un altro sforzo  
e considerarli  
gente normale.  
perché c'è  
la tentazione  
di sopravvalutarli  
di presentarli  
come ideale  
umano  
innocente  
incontaminato  
dal progresso  
gli unici  
veri abitanti  
di questo  
pianeta  
con le vere  
risposte  
per la vita.



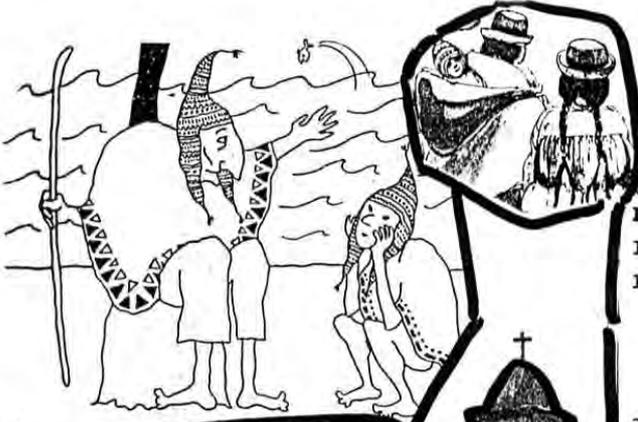
UN'ALTRA CHE VA IN CITTA A CERCARE LAVORO

SPERIAMO CHE TROVI UN BUON LAVORO

E CHE NON DIMENTICI LA SUA COMUNITA' COME SUCCEDDE...



**LIB. I TRAT. III SEZ IV**  
 Se i Parroci di Indios peccano quando dicono Messa la Domenica e altre feste all'una e mezza o alle due del pomeriggio?  
**RISPOSTA**  
 I Parroci ordinariamente dicono Messa molto tardi perche' ácciccome gli Indios per lo piu' accudiscono di mala voglia a causa dei rendiconti, o perche' vengono da lontano, prima che si riunano gia' e' mezzogiorno, poi si insegna la dottrina; e a castigare alcuni peccati pubblici, e altre occupazioni obbligatorie, si arriva facilmente alle due.



la maggioranza delle strade più frequentate non portano da nessuna parte

NOVEMBRE

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	



LIB. I TRAT. VI SEZ. II  
 IMPOSIZIONI AGLI INDIOS

1. obbligano agli indios che vanno a Messa, uomini, donne, bambini di portare ognuno un uovo al prete e con tanta severita' che chi non lo da' viene castigato togliendogli il mantello o rinchiudendolo nella chiesa.
2. tutti i giorni i ragazzi del catechismo debbono portare al prete patate e la domenica legna.
3. dove l'indio abbia pecore ogni settimana lo obbligano a dare una pecora per il prete
4. in un beneficio della provincia di Macas c'e' l'usanza di dare al prete ogni giorno una gallina o un cuy e se ha visite due galline e due cuy (un cuy e' il porcellino d'india)



Un Vescovo Anglicano dice che l'adulterio non e' peccato

E TU CHE DICHI?

Io dico che chi e' senza peccato tiri una pietra al Vescovo Anglicano



i popoli tribali  
hanno qualche  
risposta  
la loro vita  
puó avere  
una ecologia  
umana  
bilanciata  
dove alla  
fine  
restano vivi  
anche se hanno  
tagliato  
il tronco  
e rispuntano  
dalle ceneri  
come  
l'araba fenice  
dobbiamo  
vederli  
non differenti  
perché di  
un altro mondo  
ma per essere  
stati maltrattati  
piú degli altri  
e perciò  
sono rassegnati  
a continuare  
come ha deciso  
il destino

quando le persone sono libere  
di fare quello che gli piace  
di solito si copiano

LA SIGNORA DICE CHE MI DARÁ  
UN GIORNO LIBERO OGNI DUE  
SETTIMANE

in ogni problema grande  
c'è un problema piccolo  
che cerca di uscire

DEVI RECLAMARE  
BISOGNA FAR  
VALERE I PROPRI  
DIRITTI!

La Religione deve essere  
insegnata nella scuola?  
o nella parrocchia?  
o nella famiglia?

forse piu' che insegnata  
deve essere praticata...

BUON NATALE

D I C E M B R E

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

ADOLESCENTI: ragazzi che per  
sembrare differenti si vestono  
tutti uguale



versi natalizi  
specchio amico vero  
tu rifletti le mie rughe  
i miei capelli bianchi  
gli occhi miopi e stanchi  
specchio amico vero  
maestro del realismo esatto  
e minuzioso  
grazie, grazie

peró se tu fossi magico  
penetraresti fino al fondo  
di quest'uomo triste  
scopriresti il bambino che sostiene  
questo uomo  
il bambino che non vuole morire  
che non moriré se non con mé  
il bambino che tutti gli anni  
la vigilia di Natale  
aspetta ancora l'arrivo  
di Gesù Bambino.

. di Manuel Bandeira .  
poeta brasiliano

BANCHIERE: uno ché al posto del  
cuore ha una cassaforte

In Vaticano deve fare  
un freddo terribile  
qui dice che ai lavoratori  
gli stanno congelando  
i salari dal 1985





ECUADOR

ALMANACCO

1996

E' UN ALMANACCO  
 I GIORNI SONO APPENA  
 ACCENNATI  
 PERCHE' PASSANO  
 LO STESSO  
 ANCHE SE NON LI CONTIAMO  
 INVECE L'INTENZIONE  
 E' DI FAR VEDERE  
 AL PENSIERO  
 ALLA INTELLIGENZA  
 SITUAZIONI  
 SENTENZE  
 MISERIE  
 ANCHE PUNZECCHIATURE  
 PER STUZZICARE IL CUORE  
 E INVITARLO  
 AD ESSERE QUELLO  
 CHE E' PROPRIO  
 DELLA SUA NATURA  
 CIOE' AMARE  
 VOLERE IL BENE  
 SENTIRE COMPASSIONE  
 ESSERE FELICE  
 C'E' PEPE E SALE  
 PERCHE'  
 SONO DI PIEVE  
 E NON POSSO  
 TRAPIANTARMI  
 COMPLETAMENTE  
 AD ALTRE CULTURE  
 SERVE PER  
 RIDERCI SU'  
 E SDRAMMATIZZARE  
 LE TRAGEDIE  
 SUPERFLUE  
 CHE A DIO  
 NON INTERESSANO  
 E ALL'UOMO  
 GLI FANNO PIU'  
 MALE CHE BENE  
 QUELLO CHE  
 BISOGNA FARE  
 E' UN MONDO  
 ABITABILE  
 GIUSTO  
 COERENTE  
 GENEROSO  
 SENZA SCHIAVITU'  
 SOLIDALE  
 DICEVA S. AGOSTINO  
 SE E' NECESSARIO  
 DOBBIAMO UNIRCI  
 SE E' DUBBIOSO  
 DOBBIAMO SENTIRCI  
 LIBERI  
 PERO' SEMPRE  
 DOBBIAMO  
 VOLER BENE  
 IO HO CAPITO  
 CHE GESU' HA DETTO  
 VI CHIAMO  
 AMICI  
 ALLORA DEBBO ESSERE  
 AMICO DI GESU'  
 E DI TUTTI  
 GLI ALTRI  
 DAPPERTUTTO  
 SENZA DISTINZIONI



# ITINERARIO PARA PARROCOS DE INDIOS,

EN QUE SE TRATAN LAS MATERIAS  
 mas particulares tocantes a ellos para su buena  
 Administracion.

COMPUESITO

POR EL ILUSTRISIMO, Y REVERENDISIMO  
 Señor Doctór Don Alonso de la Peña Montenegro, Obispo del  
 Obispado de San Francisco de Quito, del Consejo de su Ma-  
 gestud, Colegial que fue del Colegio Mayor de San  
 Bartholomé en la Universidad  
 de Salamanca.

NUEVA EDICION,

ARGADA DE MUCHISIMOS HIERROS.



LA STORIA NON SI RIPETE  
SI COPIANO I LIBRI



CON LAS LICENCIAS NECESARIAS.

EN MADRID: EN la Oficina de PEDRO MARIN. Año de 1771.

A costa de la Real Compañia de Impresores,  
 y Libreros del Reyno.

se non ci fosse l'ultimo  
 minuto non si farebbe niente

SANTO NATALE 1996

ancora viene  
per noi la memoria  
del Natale di Gesù,  
io prego che faccia  
rivivere la fonte  
e dia risposta  
a domande sempre più  
difficili:  
il silenzio imperante  
significa che sono finite  
le parole?  
il dolore sempre più grande  
vuol dire che più non c'è  
speranza credibile?  
il passo monotono  
nel cammino  
informa che la porta  
è rimasta chiusa?  
e la gente contenta  
di celebrare e spendere  
ha capito finalmente  
cosa vuol dire  
l'incarnazione di Dio?  
ha capito finalmente  
che Dio è radicalmente  
con i poveri?  
che non c'è religione vera  
senza vero amore?  
nel mio diario  
non c'è neanche una vittoria  
nessun problema  
è stato risolto  
i poveri continuano a morire  
senza che nessuno  
pianga o lamenti  
l'accaduto,  
Luis Eduardo  
è morto a 17 anni  
senza sapere perchè  
Juana Tacuri 75 anni  
ha passato gli ultimi mesi  
come un fagotto di stracci  
sulla terra sporca  
della sua capanna  
e gli altri anni  
prima  
avrà cantato e sognato  
e sorriso qualche volta?

Nel mio diario  
rileggo le promesse  
scritte come preghiera  
francescana  
...dove c'è tristezza  
mi piacerebbe essere sorriso,  
dove la distruzione  
lo invada tutto  
mi piacerebbe inventare  
un canto alla vita,  
dove ci fosse volgarità  
mi piacerebbe fiorire  
essere stella azzurra  
accanto alla polvere,  
dove esista la notte  
mi piacerebbe essere  
un grande fuoco,  
dove imperasse  
un silenzio profondo  
mi piacerebbe ascoltare  
il mio nome  
ripetutamente  
invocato e richiesto,  
dove ci fosse freddo  
mi piacerebbe stendere  
le mani verso Dio  
piene di tenerezza  
dove esiste il caos  
mi piacerebbe intonare  
l'inno della creazione  
e ripetere all'infinito  
il ritornello  
"e tutto era buono  
e tutto era buono".  
nel mio diario ci sono  
delle cifre garantite  
da tanti amici  
per fare quante opere:  
acquedotti, case, scuole,  
orti, alveari, mulini,  
dispensari, pane, centri,  
cappelle ecc. ecc.  
la lista dei progetti  
portati a termine  
non finisce mai  
ma diventano canto di Natale  
perchè significano  
cambiamenti straordinari

## CALENDARIO 1997

è agenda di volti  
di date  
di progetti  
di utopie  
da leggere  
con simpatia  
e anche  
profondità di visione  
perchè  
nessuna parola è indifferente  
e prima di trovarsi  
nel dizionario  
è stata nel cuore  
come sdegno  
tristezza  
soddisfazione  
dolore  
come sogno  
e avviso

è agenda piena di bambini  
e bambine  
a cui dedico  
tutta la forza  
del mio amore  
missionario  
oltre i limiti  
della commissione

non si troveranno  
i nomi degli amici  
che sono più di mille  
e non basterebbero  
dodici fogli  
per scrivere i ricordi  
o solo i titoli  
principali  
delle imprese  
e delle dedizioni.



La quaglia  
si incontrò con la  
civetta che stava  
scappando e gli  
chiese perchè.  
- vado via lontano -  
disse - perchè  
nessuno più sopporta  
il mio grido  
dicono che è troppo  
stridente.  
La quaglia guardò  
la civetta con  
benevolenza e  
aggiunse:  
- non hai mai pensato  
che forse è molto  
più semplice  
cambiare il tono  
della voce? -

*i bianchi ci  
fanno molte  
promesse però ne mantengono una sola,  
quella di toglierci la terra...*



ero abituato a dire:  
finalmente  
si spengono i rumori  
di una giornata piena  
finalmente possiamo  
riposare  
perchè il lavoro  
è finito.



adesso le domande  
si cambiano  
in preoccupazioni  
personali  
assillanti:  
chi veglierà i sogni?  
chi allontanerà  
dal cuore gli incubi?  
chi farà fuggire  
i fantasmi  
e calmerà la tempesta?

non basta più  
un giocattolo  
e la imitazione  
della mano.

ma non ti darò risposte  
ti aiuterò a vedere  
e a camminare  
a non aver paura  
perchè sentirai  
la tua intelligenza  
e il tuo cuore  
quando dovrai scegliere  
e amare  
la tua strada.

GENNAIO				
Lu	6	13	20	27
Ma	7	14	21	28
Me	1	8	15	22
Gi	2	9	16	23
Ve	3	10	17	24
Sa	4	11	18	25
Do	5	12	19	26



orazione  
che tutti gli esseri  
tormentati nel corpo e nella mente  
ottengano un oceano di felicità  
che mentre seguano nel ciclo vitale  
giammai diminuisca la loro  
felicità in questo mondo  
quelli che soffrono il freddo  
incontrino calore  
quelli che hanno troppo caldo  
abbiano il fresco necessario  
che gli animali siano liberi  
dal timore di essere divorati  
uno dall'altro  
che tutti i terrorizzati dalla  
paura si vedano liberi da ogni  
oppressione  
che i deboli trovino forza  
che nessuna creatura soffra..

chiede il giovane discepolo:  
dove posso incontrare Dio?  
"E' esattamente davanti a te".  
"Perchè non posso vederlo?"  
- Perchè l'ubriaco non riesce  
a vedere la propria casa? -  
Cos'è che ti ubriaca? Per vedere  
bene bisogna essere sobrio....

DATE DA RICORDARE: 1.1.1970: Fausto Reinaga lancia in TIWANAKU  
il PARTITO INDIO DI BOLIVIA

4.1.1725: Ribellione di

AJURICABA (San Paolo, Brasile)

10.1.1533: Esecuzione del Generale RUMINAHUI ultimo difensore INCA

15.1.1982: La legge costituzionale del Canada include i diritti  
e la libertà degli INDIOS.

DOLORES TENELEMA  
 nucapac cushi huahua  
 c'è una casa per te.

già sorge la speranza  
 come canto necessario  
 che non puoi far tacere  
 nè dimenticare  
 non ti lascia dormire  
 e ti obbliga a sognare

già è voce la speranza  
 ostinata e sovversiva  
 cammina invincibile  
 con le bimbe e i bambini  
 per uscire dalla storia  
 occulta  
 e passare i ponti  
 verso la casa conquistata  
 dove la tavola  
 è sempre imbandita  
 e le porte  
 e le finestre  
 aperte  
 per le bambine  
 per i bambini  
 che cercano  
 l'arcobaleno

FEBBRAIO				
Lu	3	10	17	24
Ma	4	11	18	25
Me	5	12	19	26
Gi	6	13	20	27
Ve	7	14	21	28
Sa	1	8	15	22
Do	2	9	16	23



periodi del calendario m  
 a  
 baktun: 144 000 giorni y  
 katun : 7 200 giorni a  
 tun : 360 giorni  
 unial : 20 giorni  
 kin : 1 giorno



ECUADOR  
 superficie: 283 520 Km2  
 capitale: QUITO  
 regioni: COSTA, ANDE, FORESTA,  
 ISOLE  
 abitanti: 11 000 000  
 longevità: 60 anni  
 gruppi: INDIOS 45%  
 METICCI 40%  
 BIANCHI 10%  
 MORENOS 5%  
 Lingua: SPAGNOLO, QUICHUA



DATE DA RICORDARE: 5.11.1487: Gli INCAS arrivano al Nord  
 dell'ECUADOR

15.11.1530: Ambrosio  
 de Alfinger comincia lo sterminio  
 dei Yuko-Yukpa, Colombia

... "la Patria  
 è per tutti  
 indistintamen  
 te, adesso,  
 qui"...

si sente dire  
 ogni dove  
 ma non è  
 cominciato  
 niente  
 una Patria  
 così  
 è sempre  
 rimandata

... "prima  
 finiamo  
 la guerra  
 basta con  
 la violenza  
 deponiamo  
 le armi"... non dicono mai: facciamo giustizia, sciogliamo le catene  
 ripariamo i torti, paghiamo i danni....

ma un giorno  
 all'orizzonte  
 i bambini  
 saranno davanti a noi  
 occhi nerissimi  
 che fulmineranno  
 il silenzio  
 della nostra  
 indifferenza

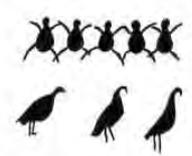
sentiremo le domande:  
 cos'è la patria?  
 cosa ci unisce?  
 è il cielo?  
 la bandiera?  
 è la storia degli eroi?



avremo il coraggio  
 di rispondere?

LA PATRIA NON E'  
 IL LAVORO SENZA PAGA  
 L'ABUSO DEI CORPI STANCHI  
 LA PATRIA NON E' LA MORTE  
 PER MALATTIE CURABILI  
 E NEANCHE I BAMBINI  
 COSTRETTI A VAGARE  
 COME RANDAGI

di dire: la patria è più avanti  
 è il diritto a un pezzo di terra  
 che genera la vita  
 è il latte, è la focaccia  
 il tetto, la scuola  
 la salute, i giochi  
 la risata clamorosa  
 dei bambini e delle bambine



allora la Patria  
 anche se il tiranno è morto  
 non c'è ancora  
 perchè i bambini e le bambine  
 aspettano all'orizzonte



MARZO	
Lu	3 10 17 24 31
Ma	4 11 18 25
Me	5 12 19 26
Gi	6 13 20 27
Ve	7 14 21 28
Sa	1 8 15 22 29
Do	2 9 16 23 30

DATE DA RICORDARE: 6.3.1845: In Ecuador è abolita la schiavitù  
 11.3.1914: Apertura del CANALE DI PANAMA'  
 13.3.1580: Filippo II ordina che la predica  
 deve farsi in lingua indigena.



importa  
 il colore  
 delle  
 mani?  
 importa  
 la grandezza  
 o che  
 siano  
 sempre  
 aperte?  
 io sono  
 felice  
 se qualcuno  
 vuole  
 appoggiare  
 le sue mani  
 per ricevere  
 il calore  
 della  
 vicinanza  
 fosse anche  
 solamente  
 per stringere  
 cinque dita  
 tremanti  
 e fragili  
 sperdute  
 e bisognose.

APRILE				
	7	14	21	28
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	
4	11	18	25	
5	12	19	26	
6	13	20	27	

come ci piace  
 complicare le cose!  
 se è importante  
 subito  
 lo vediamo  
 complicato  
 difficile  
 quando vogliamo  
 sapere  
 cos'è la vita  
 basta chiederlo  
 ai bambini

dice il primo salmo:  
 ci sono due strade  
 nella vita qui  
 importa la lunghezza?  
 o è invece la direzione?  
 importa il paesaggio?  
 o è invece la compagnia?



diranno  
 la vita è lunedì, martedì,  
 mercoledì, giovedì, venerdì  
 sabato e domenica...  
 soprattutto domenica  
 perchè mio padre  
 perchè mia madre  
 sono in casa.  
 è troppo semplice?  
 la vita è una mano vicina...

IO SCARICO LA MIA  
 COSCIENZA INFORMANDO  
 ALLE VOSTRE MAESTA':  
 NON E' ORO QUELLO CHE  
 SI PORTA IN SPAGNA MA  
 SUDORE E SANGUE DI  
 INDIOS. (Conte di Lemo  
 A.D. 1660)

8.4.1872: Viene giustiziato DAQUILEMA capo ribelle  
 Indio di PUNIN, Ecuador



Fernando Daquilema, discendente degli antichi re Puruha,  
 il 18 Dicembre del 1871 si proclamò re di Cacha,  
 residenza estiva degli imperatori Inca e istigò gli Indios  
 alla disobbedienza contro il governo di Garcia Moreno,  
 perchè era un tiranno che odiava gli Indios dicendo che  
 "sono selvaggi separati dalla natura umana" e invece  
 di aver compassione dei poveri aumentava le tasse e  
 per gli Indios in più c'erano le decime e l'obbligo di  
 lavorare due giorni la settimana per lo stato senza  
 nessuna retribuzione.

ci sono  
 2 300 milioni  
 di esseri  
 umani  
 obbligati  
 a vivere  
 con redditi  
 annuali  
 inferiori  
 a lire  
 un milione  
 duecento  
 mila.

ci sono  
 800 milioni  
 di esseri  
 umani  
 che si  
 trovano  
 nella più  
 assoluta povertà.

nei paesi poveri il 28% della popolazione infantile muore prima di compiere cinque anni di vita.  
 in america-latina più di mille bambini muoiono ogni giorno per mancanza di alimentazione sufficiente.

le spese per bambino in età scolastica arrivano a 220 dollari, le spese per un soldato raggiungono la cifra di 13 00 dollari.

\* \* \* \* \*

sento dire: la gente è irragionevole, illogica e egocentrica  
 se fai del bene la gente ti accuserà di avere interesse  
 se sei fortunato guadagnerai solo falsi amici  
 il bene che fai oggi domani sarà dimenticato  
 onestà e franchezza ti rendono vulnerabile  
 quello che hai costruito in tanti anni può essere  
 distrutto in una notte  
 la gente ha davvero bisogno di aiuto però se aiuti può  
 darsi che ti attacchi  
 anche se offri il meglio non te lo riconosceranno

MAGGIO				
	5	12	19	26
	6	13	20	27
	7	14	21	28
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	31
4	11	18	25	

però non importa continua a voler bene alla gente, aiutala e offri sempre quello che hai di meglio perchè sarà veramente tuo solo quello che dai agli altri.

DATE DA RICORDARE: 11.5.1839: L'esploratore STEPHENS paga 50 dollari per il terreno dove si trovano le rovine di COPAN (GUATEMALA)

18.5.1830: l'Ecuador si separa dalla Gran Colombia.  
 18.5.1765: Il Censo di Quito dà 25 000 abitanti  
 22.5.1506: Muore Cristoforo Colombo

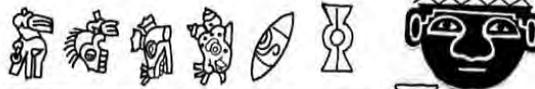




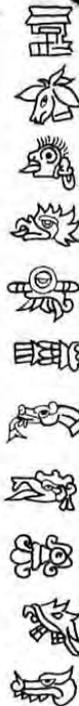
JATARISHPA  
 NINIMI  
 è una frase  
 come per  
 dire:  
 MA IO DICO  
 per reclamare  
 il diritto  
 a rettificare  
 pregiudizi  
 o malintesi  
 la traduzione  
 esatta è:  
 ALZANDOMI  
 DICO.  
 Nei progetti  
 per la  
 promozione  
 dell'Indio

è sempre presente la **EDUCAZIONE**: Si rimettono in sesto scuole cadenti si costruiscono scuole nuove per creare un ambiente idoneo e decente che aiuti i professori e gli alunni. **MA NOI NON VOGLIAMO CONFONDERE EDUCAZIONE CON ISTRUZIONE**. L'educazione per meritarsi questo titolo deve formare persone responsabili e capaci di ascesa umana. L'istruzione allora darà formazione intellettuale, professionale o tecnica. Ma l'educazione deve avere la capacità di formare il cuore, di dare attenzione ai valori umani, di creare il senso della responsabilità, del rispetto al prossimo, deve creare e inculcare esigenze di onestà, verità, franchezza, generosità e servizio.

LUGLIO				
	7	14	21	28
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	31
4	11	18	25	
5	12	19	26	
6	13	20	27	



nel sistema educativo vigente il metodo è piramidale verticale gerarchico dominatore. nella cima della piramide c'è la gerarchia di una società. ci sono i dominatori. sono loro che comandano che sanno che programmano sono loro che impongono la norma. gli altri tutti stanno in fondo e sono la base della piramide imparano e ubbidiscono sono gli oppressi sfruttati e conformisti e rimangono passivi ingenui sono i dipendenti.



Una educazione libera trice utilizza come metodo il dialogo, fa scomparire il rapporto educatore-educando, per cambiarlo in rapporto orizzontale dove gli uni e gli altri siamo allo stesso tempo maestri e alunni. Qui comincia una personalizzazione dell'uomo, una partecipazione interna, la nascita della corresponsabilità, la nascita della coscienza critica, il principio della esistenza dialettica. Qui l'uomo inizia a fare la propria storia, sviluppando la propria capacità di pensare e di creare, la propria capacità di darsi per completo, al servizio degli altri.

i bambini  
 poveri  
 hanno  
 i minuti  
 contati  
 la lista  
 delle  
 avversità  
 e dei malanni  
 aumentano  
 e loro  
 crescono  
 non soltanto  
 di età  
 ma di tante  
 malattie  
 di ogni  
 genere  
 e specie:  
 leggere  
 gravi  
 ereditarie  
 contagiose  
 infettive.  
 ogni sibilo  
 del fuso orario  
 sembra dia  
 il via  
 a una infermità nuova  
 varicella all'una  
 diarrea alle due  
 disidratazione alle tre  
 sepsi alle quattro  
 salmonellosi alle cinque  
 tifo alle sei  
 colera alle sette  
 epatite alle otto  
 marasma alle nove  
 broncopolmonite alle dieci

AGOSTO			
4	11	18	25
5	12	19	26
6	13	20	27
7	14	21	28
1	8	15	22
2	9	16	23
3	10	17	24
		31	

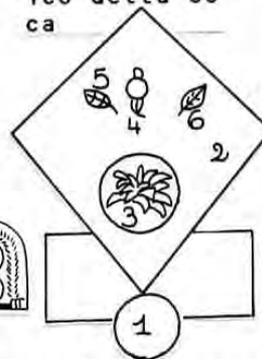
enterite alle undici  
 tubercolosi a mezzogiorno  
 poi viene la sigla  
 P.M.  
 che vuole dire pomeriggio  
 in italiano  
 post meridiem in latino  
 afternoon in inglese  
 après midi in francese  
 e nella lingua dei poveri  
 vuole dire  
 tutte le malattie del mattino  
 peggiorate  
 per ricaduta  
 per mancanza di medicine  
 per indifferenza  
 per tantissime ragioni  
 descritte minuziosamente  
 nelle relazioni dell'O.N.U.

così come era nel principio  
 adesso e sempre  
 i minuti dei bambini poveri  
 necessari per far crescere  
 la sapienza e la personalità  
 sono davvero contati....

la coca è una pianta essenziale  
 nella cosmovisione Quichua  
 e non bisogna confonderla con  
 la cocaina che mai è usata  
 nel rito della curazione.



disposizione  
 delle foglie  
 nel diagnost  
 ico della co  
 ca



1. curatore
2. coperta di lana
3. foglie di coca
4. foglia della fortuna
5. foglia della sfortuna
6. foglia della buona fortuna

DATE DA RICORDARE: 10 Agosto: Giorno dell'Indipendenza dell'Ecuador  
 20.8.1767: Arresto dei Gesuiti in Quito e  
 espulsione per decreto reale.  
 29.8.1533: Battesimo e uccisione di ATAHUALPA

i bambini  
sono la  
parte più  
indifesa  
della società

i bambini  
poveri e  
indios  
neanche  
arrivano  
a livello  
zero  
almeno per  
cominciare  
a dargli  
qualcosa

il primo  
passo è  
essenziale  
AIUTARLI

A ESSERE CAPACI DI RICEVERE IL BENE PIU' IMPORTANTE: L'EDUCAZIONE

SETTEMBRE				
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	
4	11	18	25	
5	12	19	26	
6	13	20	27	
7	14	21	28	



In dieci anni di missione mi sono occupato molto della scuola anche come costruzione perchè fosse casa decente. Più di trecento bambini sono in grado di frequentare le Elementari e almeno quaranta adolescenti potrebbero cominciare anche le scuole di grado superiore.

Non mancano solo i libri ma anche il vestito e il trasporto e la assistenza medica e tutte quelle piccole cose che messe assieme diventano un peso non solo insopportabile ma oltre ogni possibile capacità anche immaginata.

Da alcuni anni riesco a risolvere il problema mediante il PROGETTO ADOZIONI A DISTANZA. Molti mi aiutano da diverse regioni d'Italia di quà e di là dal Po e cresce anche il numero dei bambini raggiunti da questa catena solidale. Per ogni bambino ricevo Lit 500 000 che si traduce prima di tutto in cibo, vestiti, libri e cancelleria. Non faccio miracoli di moltiplicazioni ma almeno l'essenziale si riesce a dare: almeno è assicurata l'educazione e la vita decente per essere ammessi a un futuro migliore. La quota rappresenta un minimo indispensabile per fare un progetto significativo. E non si toglie niente per spese amministrative: tanto arriva tanto si dà.

L'ADOZIONE A DISTANZA  
appena un dito mignolo  
ma scrive nella  
polvere  
dove passano  
i bambini  
un segno nuovo  
per riconoscere  
chi dà il pane e l'affetto

una briciola dalla bocca  
il limite di un verso  
ma è acqua dolce  
per far tornare  
la voce  
e lanciarla  
per l'eco  
tra le montagne  
e l'abisso.



ANNA CAMPANINI, Pieve di Cento, Bologna, è la segretaria del Progetto nell'AREA Emiliana e Veneta.

gli  
 animatori  
 comunitari  
 sono  
 persone  
 comuni e  
 ordinarie  
 che si  
 preparano  
 per essere  
 nelle  
 comunità  
 agenti  
 della  
 pastorale  
 della vita  
 libertà  
 giustizia  
 e pace.

sono difensori dei diritti umani, promotori della salute, collaboratori della organizzazione popolare a livello comunale, parrocchiale, cantonale e provinciale.

La preparazione include la conoscenza dei diritti, degli organismi di protezione e le azioni costituzionali, legali e extralegali che li tutelano.

L'animatore comunitario si caratterizza più per quello che fa oltre le parole e i discorsi. La sua attività è una forma di rafforzamento della società civile e dello stato democratico, che cerca di far valere la dignità umana contro ogni abuso, esigendo dallo stato l'adempimento delle funzioni proprie in tutto quello che riguarda la difesa del diritto alla vita.

**COMANDAMENTI DELL'ANIMATORE COMUNITARIO**

1. AMA LA VITA E DIFENDILA DA OGNI MINACCIA
2. SII SOLIDALE, NON LASCIARTI FRAZIONARE
3. CERCA LA PACE, SUPERA LA GUERRA E LAVORA PER LA GIUSTIZIA SOCIALE
4. DIFENDI I DIRITTI UMANI, COMBATTI OGNI ARBITRIO MA SENZA EROISMI
5. PRATICA LA NON VIOLENZA
6. VIVI LA CITTADINANZA, NON NASCONDERTI, NON RITIRARTI
7. COSTRUISCI LA DEMOCRAZIA
8. ABBI CURA DELLA TERRA
9. PERDONA, ROMPI LA CATENA DELLA VIOLENZA
10. NON PERDERE LA SPERANZA, TRASFORMALA IN CERTEZZA

*felice il giorno che le scuole e gli ospedali avranno tutti i soldi necessari e gli eserciti dovranno fare lotterie e mercatini per comperare un carro armato.*

**DATE DA RICORDARE: 4.10.1555 Il Concilio Provinciale di Messico proibisce agli Indios di accedere al Sacerdozio**

OTTOBRE				
	6	13	20	27
	7	14	21	28
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	31
4	11	18	25	
5	12	19	26	

The diagram illustrates the Aztec numeral system. It features two stylized faces at the top left. Below them is a grid of symbols representing numbers from 0 to 20. A legend on the right lists larger numbers: x 144 000 (daktun), x 7200 (kalun), x 360 (tun), x 20 (uinai), and x 1 (xin). To the right of the legend are two circular diagrams showing the arrangement of these symbols in a spiral pattern, likely representing a calendar or a specific ritual cycle.

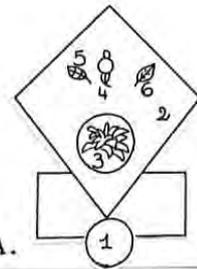
ci hanno  
detto  
siate buoni  
vostro  
Padre  
è buono

allora  
ci siamo  
organizzati  
per essere  
buoni  
e invece  
sono  
cominciate  
le discussio  
ni eterne  
sentenze  
discorsi

così in questo modo... mai più, in quest'altro modo...  
e i bambini contro il muro aspettando che ci mettessimo  
d'accordo.

uno è buono quando vuole bene  
e diventa buono più facilmente se sa che qualcuno  
gli vuole bene davvero.

allora è meglio dire: siate buoni perchè vostro Padre VI AMA.



si sente dire:  
viviamo per morire...

c'è anche un'altra versione:  
è possibile vivere  
per dare la vita  
agli altri  
poco a poco il mille modi  
liberamente  
amando e aiutando  
solidariamente  
mettendo vita  
in ogni gesto  
in ogni parola  
in ogni sorriso  
in ogni lacrima  
anche nel silenzio  
che ci chiedono  
e più diamo agli altri  
e più riceviamo da Dio.



NOVEMBRE

3	10	17	24
4	11	18	25
5	12	19	26
6	13	20	27
7	14	21	28
1	8	15	22
2	9	16	23
		30	

il maestro disse al discepolo:  
"ci sono quattro tipi di  
persone:  
il giusto che dice:  
quello che è mio è mio  
quello che è tuo è tuo;  
l'innamorato che dice:  
quello che è mio è tuo  
quello che è tuo è mio;  
l'egoista che dice:  
quello che è tuo è mio  
quello che è mio è mio;  
il santo che decide di fare  
in questo modo:  
quello che è suo lo dà a lui  
e quello che è di lui  
glielo lascia.

DATE DA RICORDARE: 15.11.1533:

Gli Spagnoli entrano a Cuzco, Perù.

17.11.1573: Muore Ginès de Sepúlveda

difensore della guerra giusta contro

gli Indios. 17.11.1532: Frate Martin de Valencia informa che

tra il 1524 e il 1532 i francescani hanno battezzato

più di un milione di Indios pagani.

centro  
 di NAUTEG  
 aperto  
 il tre  
 di  
 Dicembre  
 per  
 dare  
 agli  
 indios  
 una casa  
 di  
 promozio  
 ne  
 umana  
 e una  
 base  
 per  
 recupera  
 re la  
 cultura  
 propria

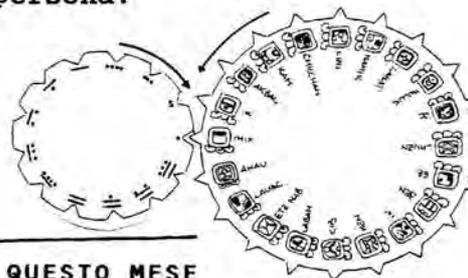
negli aspetti più esteriori e per arrivare a nuove mete.  
 La promozione umana la intendiamo come una autoidentificazione  
 prima di tutto.  
 poi deve diventare una autorealizzazione.  
 questo processo si ripeterà indefinitivamente e con sempre  
 maggior audacia secondo come cresce la persona.

bisogna lanciarsi.  
 nuotando si impara a nuotare  
 e facendo si impara a fare  
 però bisogna vincere la paura  
 bisogna conquistare  
 un poco di fiducia in se stessi  
 è necessario fare una esperienza.

se poi ci sbagliamo  
 lo stesso errore  
 ci servirà moltissimo  
 per correggere  
 il comportamento  
 e la direzione  
 e i calcoli  
 dell'andatura.

DICEMBRE				
1	8	15	22	29
2	9	16	23	30
3	10	17	24	31
4	11	18	25	
5	12	19	26	
6	13	20	27	
7	14	21	28	

DATE DA RICORDARE: 25: *Nascita di Gesù*  
 6.12.1534: *Fondazione spagnola di QUITO*  
 14.12.1511: *Famosa predica di Montesinos*  
 contro i conquistatori: "Siete tutti in  
 peccato mortale..."



IN QUESTO MESE  
 SI CELEBRA IL NATALE  
 E SIAMO PRONTI  
 A PRODURRE  
 SENTIMENTI BUONI  
 DELICATI  
 ANCHE AFFETTUOSI  
 PERCHE' DICIAMO  
 "QUANDO C'E' AMORE  
 IL NATALE E'  
 PIU' BELLO  
 E' PIU' FELICE.

Come cambiano le cose.  
 Il Natale fu inventato  
 per darci più amore  
 per farci più felici  
 per mettere un ponte  
 tra noi e Dio  
 tra la morte e la vita  
 tra il male e il bene.  
 tra la nostra riva da una parte e l'altra riva dove c'è Dio.  
 tra la debolezza e la forza  
 tra la povertà e la ricchezza

Il Natale di Gesù Il più grande avvenimento della storia celebrato quasi dappertutto e da tantissime persone è rimasto come storia vera al capitolo uno versetto uno. Tutti i giorni abbiamo notizia di qualche avvenimento storico, un congresso, un incontro di pace, una visita famosa, una scoperta nuova.

Pero la storia continua come prima, almeno per i tre quarti della umanità e il circolo di quelli che possono godere è una circonferenza piccola dove ben pochi hanno la possibilità di cambiare la vita in meglio.

Si avvicina il Natale e il vero avvenimento storico è proprio quello.

Con Gesù comincia una storia nuova possibile per tutta l'umanità intera.

È la storia vera e sincera che ha come meta un regno eterno e universale, regno della verità e della vita, regno di santità e grazia, regno di giustizia, amore e pace; e come stato la libertà e come legge, il precetto dell'amore.

Hanno lavorato per la storia nuova di Gesù una moltiplicazione incredibile di persone e le chiese dove illustrano e pubblicano il programma di Cristo

e attivano il processo per vivere appieno la storia nuova non finiscono mai di crescere.

L'amore per Cristo e per l'umanità è un coro universale un libro immenso,

una collezione che continua a pubblicare pagine nuove in tutto il mondo.

Anche quest'anno 2004 della incarnazione del Verbo arriva l'occasione e l'opportunità di rivedere i conti e fare l'appello.

Mi chiedo: a che capitolo e pagina siamo di questo avvenimento storico che hanno cominciato a scrivere, apostoli, santi, martiri, discepoli non finire di tutte le denominazioni e confessioni cristiane due mila anni fa?

Levi scrisse: Cristo si è fermato a Eboli, terra di miseria e disumanità tremenda, perché nessuno ci voleva stare con quei poveretti dimenticati da tutti.

Cristo si ferma proprio dove l'uomo rimane solo, dove i figli di Adamo

non hanno ancora cominciato a leggere niente di vero e concreto riguardo a

quell' Avvenimento Storico che doveva essere l'inizio per tutti di una nuova storia meravigliosa.

Gesù si è fermato con il suo avvenimento storico capitolo uno, versetto uno

dove ci sono i poveri e i tribolati aspettando che qualcuno che dice di volergli bene porti avanti la lettura e la scrittura con altri versetti e altri capitoli.

Gesù si è fermato dove manca la scuola, dove manca l'attenzione medica,

dove non si trova un cuore pieno di carità che voglia bene a un ammalato molesto e

difficile, che mai ti dirà grazie, aspettando che qualcuno porti avanti la lettura e scrittura

con altri versetti e capitoli del meraviglioso avvenimento storico

che è stato il Natale di Gesù quella famosa notte di Betlemme quando dei poveri pastori

la prima volta in vita loro gli riuscì di ascoltare la voce degli angeli.

Cristo si è fermato particolarmente dove ci sono dei bambini speciali,

incapaci di camminare, sentire, vedere, parlare e pensare al futuro con speranza

aspettando che qualcuno porti avanti la lettura e scrittura

con altri versetti e capitoli.

Buon Natale E per favore aiutate chi Porta avanti la lettura e scrittura

Dell'avvenimento storico Del Natale di Gesù

Con altri versetti e capitoli.

*P.G. Damiani*

I tuo Cristo è ebreo  
e la tua democrazia è greca.  
La tua scrittura è latina  
e i tuoi numeri sono arabi...  
La tua auto è giapponese  
E il tuo caffè è brasiliano,  
il tuo orologio è svizzero  
e il tuo walkman è coreano...  
La tua pizza è italiana  
e la tua camicia è hawaiana.  
Le tue vacanze sono turche,  
tunisine o marocchine.  
Cittadino del mondo,  
non rimproverare il tuo vicino  
di essere... straniero.  
(Graffito Munich)

E tu oh Dio cosa farai dei tuoi poteri?  
Cosa farai delle trombe squillanti?  
Dei corni d'oro dei Profeti?  
Della tua parola vibrante e chiara?  
E tu oh Dio cosa farai dei tuoi poteri?  
Cosa farai dei tuoi Arcangeli?  
Cosa farai delle tue legioni di Angeli?  
Delle orchestre di lode perenne?  
Dei poteri della tua religione?  
Cosa farai dei tuoi lampi e tuoni?  
Dei tuoi pesanti candelabri d'oro?  
Del fuoco del cielo e della terra?  
Dei tuoi poteri d'amore e di morte?  
E tu oh Dio cosa farai dei tuoi poteri?  
E Dio rispose: ....**ne faró un bambino che trema e piange, che ha fame e ha paura.**



## LETTERA DI NATALE

Un anno é come un sospiro. All'improvviso guardiamo il calendario e ci accorgiamo che Natale é proprio vicino. É una sorpresa e non sappiamo cosa dire.

Forse sentiamo l'affanno di dover fare qualcosa e organizzare la beneficenza inevitabile. La tentazione é di riattivare semplicemente il programma natalizio e i sentimenti altruisti e quelli della distribuzione caritativa, un poco a tutte le voci che supplicano dalla realtà penosa. Mi duole tutto questo.

Alla fine sono tutti aspetti che accentuano la insoddisfazione dell'uomo arrivato ad essere un adulto definitivo senza orizzonti e sguardi, senza più nessuna radice nel mondo della semplicità e della innocenza, perché senza solidarietà interiore e volontà di fare il cammino della vita assieme, come amici e fratelli, uno rimane solo e isolato anche se è seduto sul trono. Mi duole anche l'insistenza di volere celebrare solo per dare una scusa alla voglia di esibire una grandezza economica fuori posto senza aver compassione della miseria vicina. Affiora la ferita incurabile dell'uomo che anticamente voleva essere Dio senza Dio e adesso vuole celebrare il Natale senza Gesù Bambino in carne e sangue. Natale é molto di più che una festa convenzionale per giustificare bagordi collettivi. Natale vuol dire anche molto di più che ricordare la nascita di Gesù, e mettersi il costume dei cantori di ninna nanna con coro di zampogne, alberi luminosi e presepi meccanici. Natale vuol dire speranza garantita, di un futuro bello, buono e giusto che Dio ha pensato, voluto e promesso chiaramente e finalmente ordinato di realizzare a suo figlio e ai seguaci di suo figlio. Tutto il nostro futuro é nella carne di questo figlio divino che si chiama Gesù. E con Gesù diventa storia vera, da vivere e sviluppare nella pienezza dei doni di Dio. Credo che la celebrazione del Natale deve essere motivata e vissuta diversamente. Deve essere chiaro e accettato prima di ogni altra cosa che Gesù nasce per noi. Se guardiamo il presepe con molta simpatia, tenerezza e amore; se sentiamo commozione per quel bimbo divino, che si meritava accoglienza da Re e invece ha dovuto nascere in una grotta al freddo e al gelo, perché non c'era posto per lui in nessuna casa; se abbiamo perfino voglia di riparare l'offesa e l'ingiustizia grossolana, ditemi allora se è giusto fare una gran festa solo per il ricordo, l'anniversario, il presepe, la messa di mezzanotte, la sfilata dei re magi, l'albero di Natale e lo scambio dei doni? C'è anche un bimbo Gesù vivo, vero attuale: adesso qui. Ha nome e cognome.

Il nome é quello suo proprio come indicò l'angelo e il cognome é il nome di ogni persona che nasce. Gesù Antonio, Gesù Lucia, Gesù Flavio, Gesù Maria. Tutti i bambini che nascono si chiamano Gesù questo e quello, però senza la nostra collaborazione e impegno mai avranno una mamma come Maria Santissima e mai saranno visitati dai pastori o dai re magi, ma solo dalla fame, dalla minaccia, dalla emarginazione, dal maltrattamento, dall'insulto, dal castigo, e dalla penuria generale. Allora ditemi se é giusto che con più di mille milioni di cristiani, quel bambino che é Gesù per cognome legittimo decretato divinamente, rimanga senza affetto, senza educazione, senza salute, senza dignità, senza futuro, e non possa vivere contento e felice, perché manca un pugno di dollari? (García Lorca, ballata della piazzetta)

Si è riempito di luci il mio cuore, di seta, di campane sperdute, di gigli e di api, e io me ne andrò molto lontano, più in là di queste montagne, più in là dei mari, vicino alle stelle, per chiedergli al Cristo Signore, che mi restituisca l'anima antica di bambino, matura di leggende, con il cappello piumato e la sciabola di legno.

Buon Natale a tutti gli amici e amiche della mia utopia missionaria.

## LETTERA DI NATALE

Di nuovo é Natale. Ne parlano tutti i mezzi di comunicazione.

Ci sono agenzie specializzate, che promuovono la celebrazione del Natale, in differenti modi: ti insegnano come festeggiarlo in famiglia, con gli amici, anche in crociera e in zone turistiche di alta e spesso esclusiva categoria.

Ma é pubblicit  commerciale, sono soltanto adescamenti raffinati del consumismo.

L'operazione Natale diventa operazione desiderio. Persuade magicamente e ci lasciamo orientare dai modelli che propongono. Nella maggioranza dei casi sono modelli cos  affascinanti, personaggi ideali talmente simpatici, che convincono i nostri desideri ad essere come loro.

Desiderare quello che desiderano altri e desiderare come loro desiderano,   l'obiettivo primordiale della nostra cultura. I desideri si convertono in cultura e fanno presente un mondo immaginario, dove impera la mediazione del desiderio.

Guardo il vocabolario e trovo la parola desiderio, accompagnata da un coro di sinonimi tremendi, che letteralmente fanno paura: appetito, brama, voglia, cupidigia, avidit , aspirazione, ansia, affanno, trepidazione, ambizione, impegno, veemenza, passione, pretesa. C'  da aver paura.

Dove posso mettermi con i desideri dei mie bambini poveri, dei miei bambini speciali e sperare dimensione e risposta? Posso sperare mediatori convincenti per i desideri dei poveri sempre incerti, insicuri e inascoltati? Desiderano cos  i cristiani a Natale oggi?

Il mondo del desiderio per gli amici di Ges  deve obbedire altre visioni e ispirazioni.

Seguire Ges    desiderare come lui e la proposta accettabile deve venire da mediazioni evangeliche e si deve imparare a desiderare in modo differente e non semplicemente cambiare oggetti con altri.

Ges  desiderava che venisse il Regno, che entrasse come pratica di vita la promozione dei valori del regno; e che gli obiettivi fossero le beatitudini, la fortuna dei poveri, la sorte cambiata, le posizioni riformate, i poveri felici, la consolazione, la pace, i diritti riconosciuti, i doveri della solidariet  e della compassione aiutati con tutti i mezzi umani, le cose buone del vangelo e le promesse di Dio avviate verso i bisognosi e abbandonati.

Riabilitando i desideri alla luce di Betlemme, scopriremo l'entrata nella vita di Dio, i linguaggi e gli orizzonti del regno: un altro mondo nel mondo e un'altra convivenza e vicinato nel villaggio.

Caro Ges  Ritorniamo a Betlemme da te per ricominciare bene l'avventura umana.

E chiediamo il tuo aiuto per correggere i nostri desideri e vivere il tuo Natale in spirito e verit , con le tue intenzioni, le tue espressioni e le tue azioni.

Ci insegnerai la sensibilit  accogliente verso tanti fratelli dimenticati ai margini della nostra strada.

E riusciremo a dare opportunit  alla compassione per sostenere il dialogo fino alla risposta. Metti la luce della tua stella nel nostro cuore, perch  ci impressioni la storia degli altri, soprattutto se sono oltre la siepe o in territori odiati.

Cos  sar  evidente che essere solidali con la vita in rovina, dimenticata, frustrata o esclusa   liturgia, servizio cristiano, adorazione gradita al Ges  bambino di Betlemme, voce e desiderio clamoroso della fragilit  umana.

BUON NATALE



## NATALE 2014

In Ecuador, nella visita realizzata in Gennaio, ho sentito l'urgenza di un desiderio suggerito dai miei sguardi che vedevano tanti cambiamenti ma li sentivo come lontani per un risveglio che non mi accompagnava. Pensavo a una vita vissuta per tanti anni e non c'era nulla che mi facesse capire che il libro era finito nello scaffale dei ricordi e nessuno più li leggeva. Era la storia credibile perché vissuta per 40 anni nella realtà e assieme alla gente. Ho capito che dovevo svegliarmi e sognare

l'incredibile che bisognava fare vivere per farla diventare realtà. I ragazzi che avevo preparato e avviato per un percorso di responsabilità e gestione propria erano adulti e protesi a realizzare la vita da vivere sempre meglio. L'impegno era stato messo in pratica e davvero erano diventati bravi, buoni e capaci. Nei ricordi c'erano i bambini che dovevano crescere e accompagnati e educati e formati. Avevamo sempre insistito che il Vangelo non è da predicare ma da praticare vivendolo come una vita che crescendo smette di essere ripetizione e diventa vita da vivere sempre meglio crescendo bene e con tutte le qualità necessarie. Celebrando il Santo Natale non mi accontentavo di fare una rievocazione come era abitudine con i soliti personaggi e l'ambiente consacrato del presepe con il bue e asinello e i pastori che arrivano e poi non possono mancare anche i Re Magi dell'Oriente. Purtroppo si dorme ancora e non si sogna niente. Cosa si dovrebbe sognare? Che Gesù cresceva in età sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini. Maria e Giuseppe l'hanno imparato da Gesù stesso quando aveva 12 anni perché nel pensiero dei genitori non c'erano cammini differenti. Gesù poi nella sua vita pubblica lo diceva sempre che lui si identificava con la vita reale delle persone reali che avevano bisogno di una vita realmente vissuta superando problemi negativi di povertà malattia e abbandono. E certamente invitava ad aiutare e risolvere il malessere sociale e comunitario perché lui stesso abitava quella vita e la viveva come i malandati che affollavano le strade dei paesi e dei borghi.

Sarà giusto e opportuno che si continui a ricordare un Gesù Bambino che non esiste più e non si faccia caso invece al Gesù Bambino che vive nel paese e ha bisogno di crescere in età, salute, considerazione, rispetto e capacità.

Io debbo ringraziare centinaia di persone che mi hanno aiutato a sognare l'incredibile dicendo Buon Natale a 300 bambini poveri e bisognosi di tutto e subito cominciare a farli crescere non nel presepio ma nella vita reale della scuola, della famiglia, della comunità. In Ecuador ho visto che l'incredibile era diventato vivo e vero. Vivo vuol dire che c'è sempre e vero che non è la figura di un ricordo ma è corpo e sangue, vita umana che vive e cresce realmente. Il Calendario fa vedere la vita di Gesù adesso vissuta davvero in tantissime persone piccole e grandi in Ecuador. Le foto sono l'applauso per chi non ha smesso di aiutare a rendere il sogno incredibile trasformato e realizzato nella vita di tantissime persone.

**CON TANTO AFFETTO ASSIEME A QUELLO SPECIALE DEI MIEI BAMBINI (me a son geppe)**